



Documentare...

“L’obiettivo della documentazione è far conoscere ciò che è stato fatto per poter fare”

“La documentazione è comunicazione di conoscenze, offerte sotto forma di dati elaborati con criteri rigorosi e procedure omogenee”

(Paolo Bisogno – *Il futuro della memoria. Elementi per una teoria della documentazione* -1995



Rapporto UNESCO del 1996 (a cura di Jacques Delors)

**Importanza del significato
dell'informazione e della
documentazione nel sistema
scolastico in funzione della qualità**

**L'insegnamento deve fare i conti
con la scuola parallela costituita
dalla società dell'informazione**



La documentazione

**Forma di rappresentazione
selettiva e parziale della
realtà**



Funzioni...

...per scoprire e conoscere...



Riflessioni circa:

- *lo stile educativo adottato*
- *la qualità della mediazione didattica*
- *l'interazione fra “pensiero” ed “azione”*
-



Funzioni...

**...per analizzare e
riprogettare...**



Funzioni...

...per “mantenere memorie...”



Funzioni...

**... per “essere in relazione con
gli alunni/studenti...”**

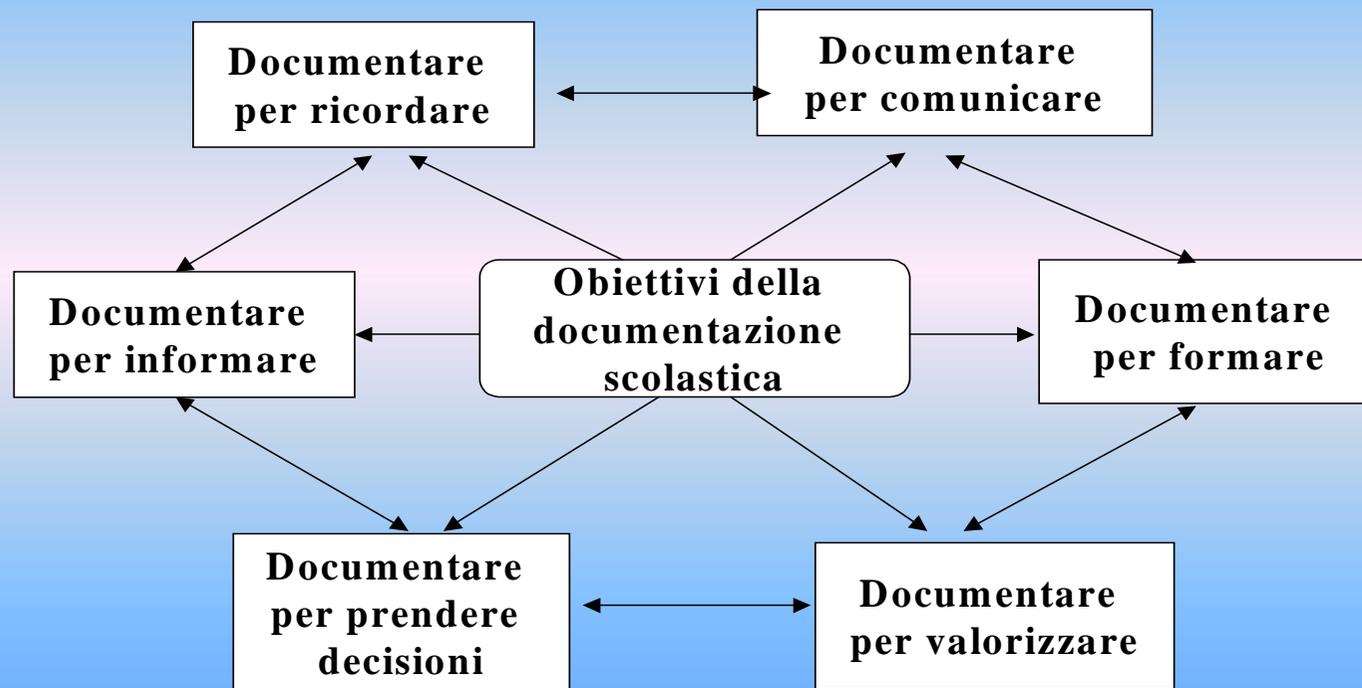


Funzioni...

“...comunicare, informare...condividere”

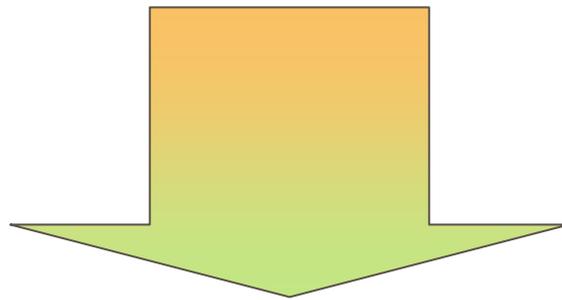
■ **prodotti**

■ **processi**





Dalla documentazione
tradizionale



alla documentazione generativa e
multimediale



Documentazione generativa

- una documentazione che produce degli effetti, che porta, cioè, ad un cambiamento sia sul piano dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle conoscenze.

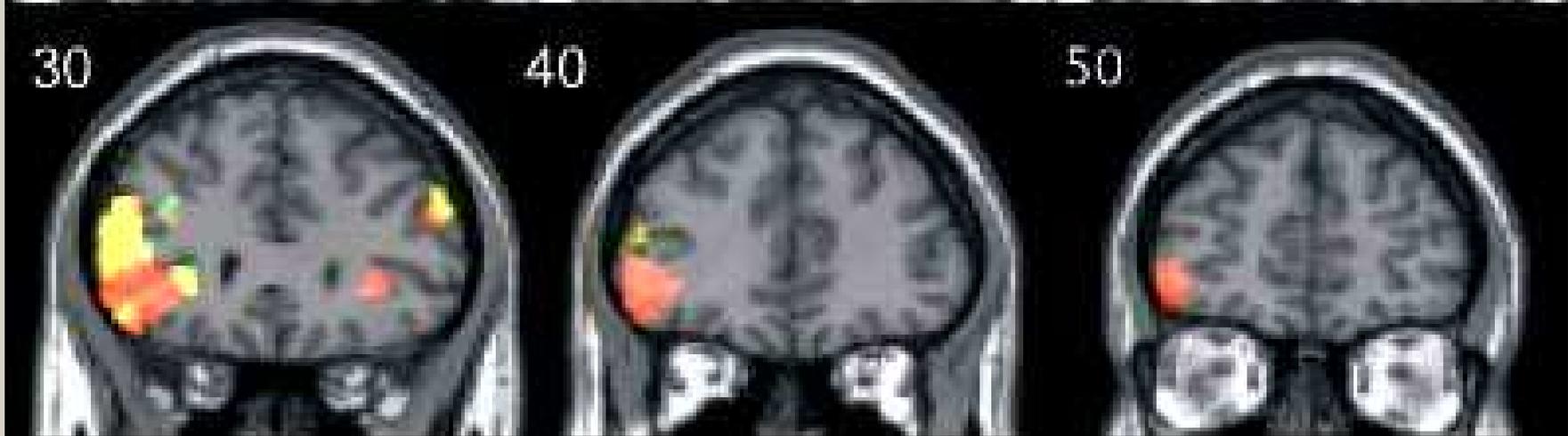
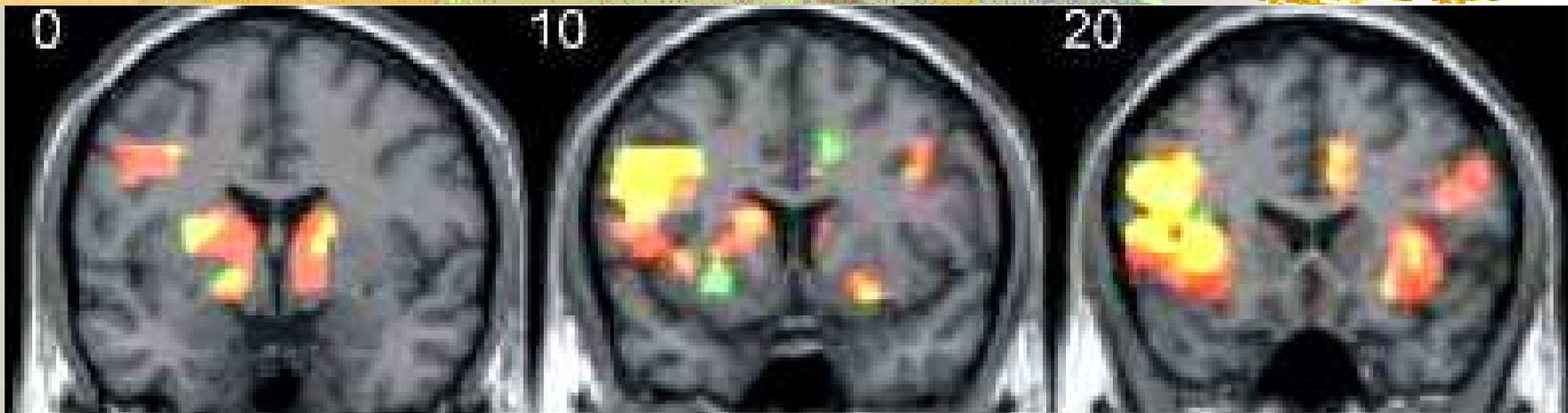


Documentazione multimediale

Si avvale di linguaggi multimediali

Approccio pluridimensionale

Uso di diversi codici



0 Semantic 9

0 Analogy 9

Overlap



Un progetto culturale per documentare:

■ CHI ?

PERCHE' ?

■ COSA ?

QUANDO?

■ COME ?

PER CHI ?



PERCHE'?

- **Le intenzionalità sottese**
- **Lo scopo che si vuole raggiungere**
-
.....



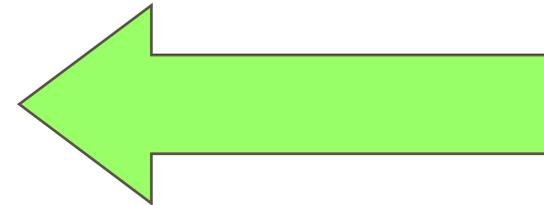
CHI?

- **Docenti singoli**
- **Gruppi di docenti**
- **Docenti e bambini**
- **Docenti e studenti**
- **Docenti e genitori**
-

PER CHI?

Quale ruolo al lettore?

■ **Destinatario...**



■ **Interlocutore...**





QUANDO?

- **Ex “ante”**
- **In itinere**
- **Ex “post”**



CHE COSA?

- **Individuazione dell'esperienza/percorso**
- **Scelta dei criteri**



Criteri di scelta dei materiali:

- **la rappresentatività**
- **la pertinenza**



Rappresentatività:

- **ciò che meglio esprime.....**
- **ciò che è rilevante....**



La pertinenza:

**Per mettere in evidenza le
relazioni esistenti fra i dati e le
caratteristiche del “disegno”
interpretativo sotteso**



COME?

■ **Stile descrittivo**

■ **Stile narrativo**



Stile descrittivo

Sostenuto da un pensiero paradigmatico, agisce per schemi che categorizzano la realtà, rappresentandola con un'ossatura, data dalle strutture logico- astratte, in cui l'esperienza è stata inscritta.

SCOPO PRINCIPALE: esporre dati



Stile narrativo

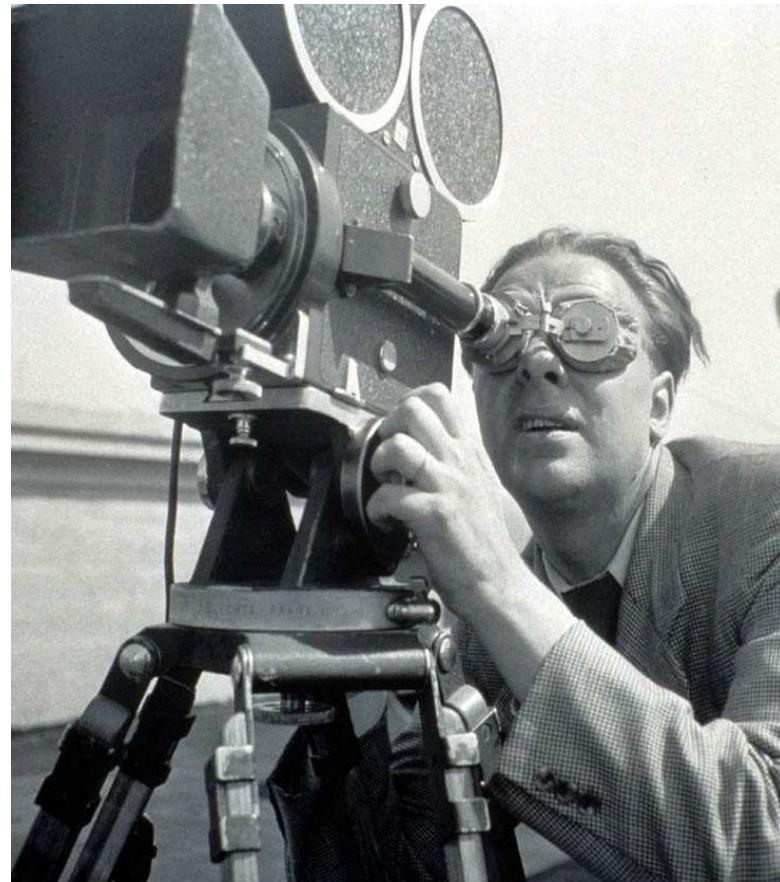
Agisce per passaggi e articola l'esperienza in modo diacronico e non sincronico. Tende a presentare la storia dell'esperienza, evidenziando i significati delle connessioni fra i momenti ritenuti più significativi.

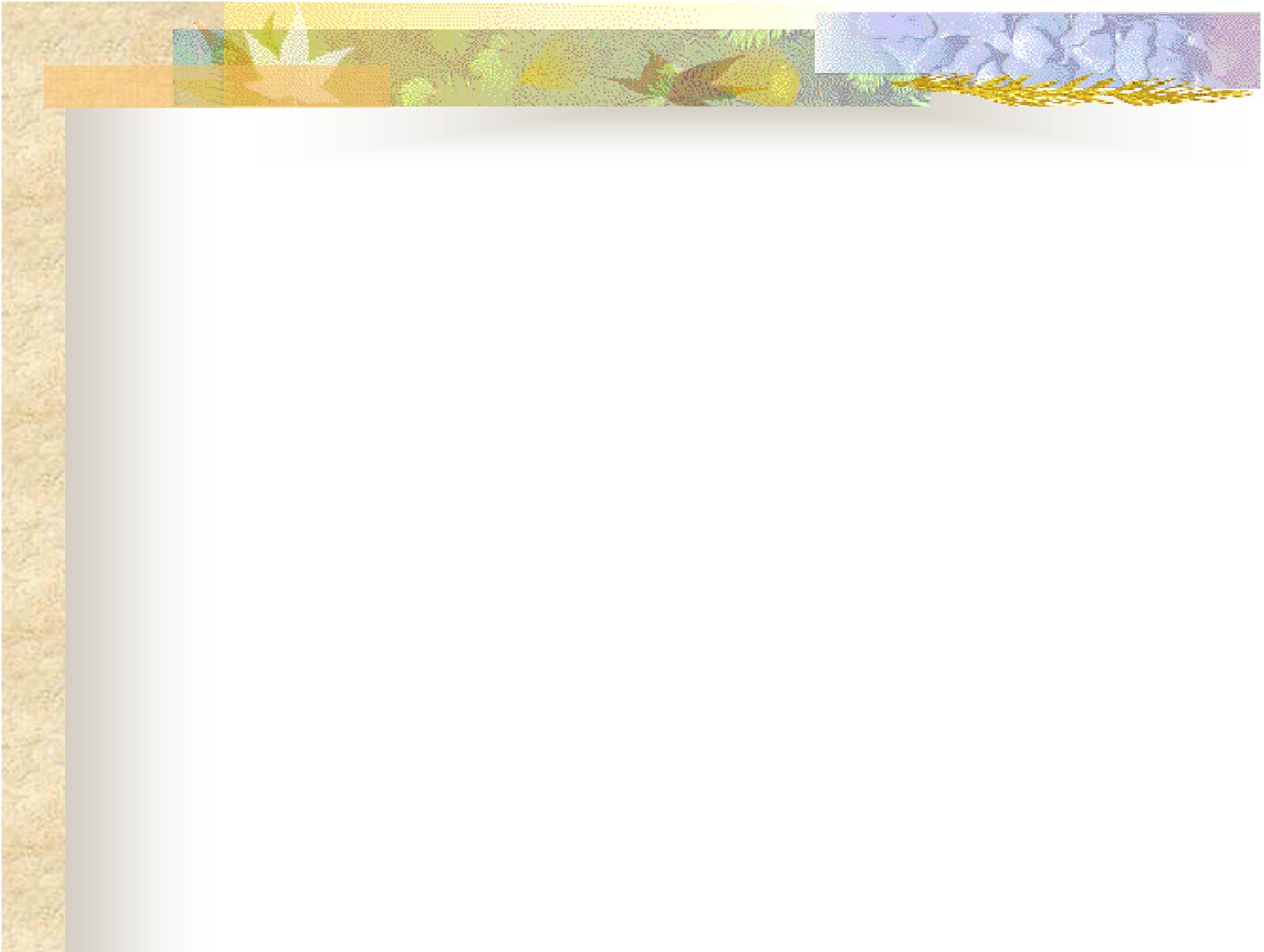
SCOPO: trasmettere lo spessore dell'esperienza vissuta- coinvolgimento emotivo del lettore

Tecniche di documentazione

A seguito di una ricerca effettuata in collaborazione con gli ex IRRE e con alcune scuole, siamo giunti alla messa a punto di 6 tecniche di documentazione educativa:

- **Taglio ipertestuale**
- **Taglio slide-show**
- **Taglio giornalistico**
- **Docu-fiction**
- **Ambiente integrato**
- **Tecnologie Web 2.0**







Taglio ipertestuale

Si presenta come un **mini-sito** composto da più pagine web.

Chi consulta la documentazione può **scegliere il livello di approfondimento** più rispondente ai suoi interessi, con la possibilità di scaricare materiali e strumenti.

La **flessibilità** di questo modello lo rende adatto alla rappresentazione di esperienze anche complesse, avendo la possibilità di trasformare un testo sequenziale modo reticolare e ipermediale

Slide show

GO LD VIDEO



00:46

06:54



Slide show

Mira ad ottenere una **suggestione emotiva** tale da aumentare la possibilità di **coinvolgimento, motivazione e cambiamento** del contesto o delle persone che fruiscono dell'oggetto.

L'uso della **metafora** e del **simbolismo** è fondamentale in questa tecnica. Poiché si tratta di un racconto per immagini, sarà fondamentale avere cura di scegliere immagini significative e di corredarle di un testo che ben si integra con il messaggio che si vuole dare ma anche con le immagini che si sono scelte

Taglio giornalistico

RIDERE CON LE IMMAGINI

Percorso dal fumetto al cartone animato, con una tappa nel cinema muto, attraverso esperienze di fruizione e produzione. L'obiettivo principale è affinare lo spirito critico e un approccio attivo vers....

Inizio Esperienza: **1-2008**

Fine esperienza: **4-2008**

Età degli alunni destinatari: **9-10 anni**

Descrittori: educazione ai media, fumetto, informatica,





Taglio giornalistico

Questa modalità di documentazione prevede la realizzazione di un **servizio giornalistico in video**, la cui durata può variare da qualche minuto fino a raggiungere la complessità di un documentario. All'interno del servizio possono trovare spazio le **riprese dirette** delle attività più significative realizzate nell'ambito dell'esperienza, le **interviste** con i protagonisti e i commenti di osservatori esterni.

Docu-fiction

VERSO SENZA ZAINO

L'idea progettuale è nata dalla constatazione che i bambini sono cambiati, la durata della loro attenzione si è notevolmente ridotta, sono abituati ad un apprendimento di tipo visuale piuttosto che ve...

Inizio Esperienza: 6-2006

Fine esperienza: 0-0





Docu fiction

E' la realizzazione (a posteriori o in itinere) di un **documentario romanzato**, di un film che racconta una certa situazione o una certa storia.

Come per la realizzazione di un film, il primo elemento importante è la realizzazione del **soggetto**, ossia della traccia scritta di cosa si vuole rappresentare, una sorta di sintesi del progetto narrativo. Il soggetto sarà, quindi, la ricostruzione di una situazione problema o di un certo percorso didattico realmente avvenuto o la rappresentazione romanzata di essi, inserendo elementi immaginifici e/o drammaturgici.

Web 2.0





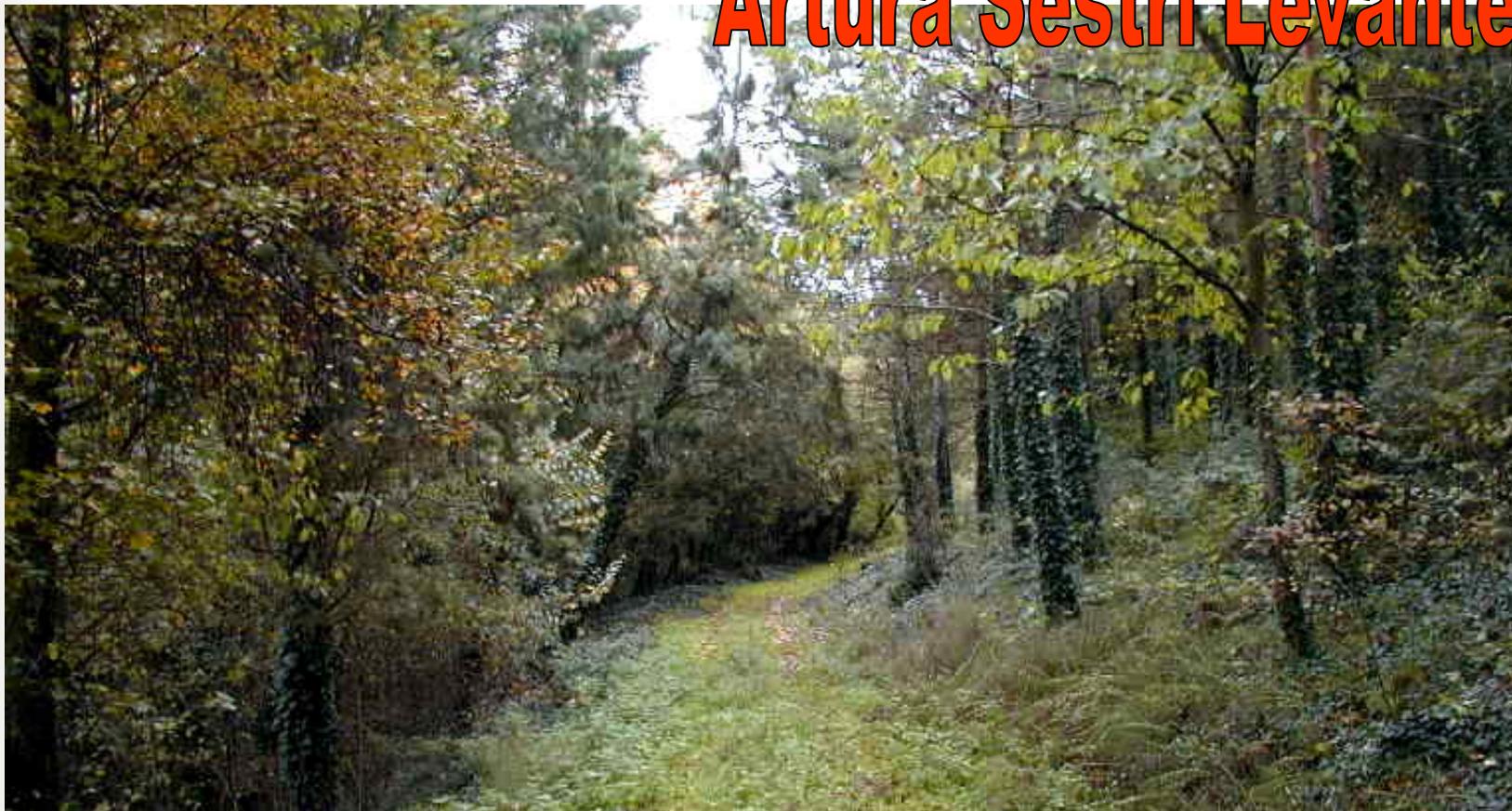
Web 2.0

Può prendere la forma di:

- un **blog**, un vero e proprio “diario on line”, gestito da un solo docente o da un gruppo di insegnanti, anche con la collaborazione degli alunni;
- un **wiki**, una modalità di scrittura collaborativa;
- un **podcasting**, una modalità che permette la “portabilità” di contenuti audio-video su dispositivi mobili, quali il cellulare, l’i-pod, il lettore MP3, ecc.

Ambiente integrato

Artura Sestri Levante





Ambiente integrato

- Nell'ambiente integrato i canali di apprendimento messi in gioco sono i seguenti:
 - **area emotiva:** contiene stimoli, materiali e funzioni che fanno leva sul canale emotivo (metafora, comunicazione per immagine, simbologia, ecc.)
 - **area cognitiva:** contiene stimoli, materiali e funzioni che cercano di trasmettere le competenze da un contesto ad un altro o da un soggetto ad un altro;
 - **area metacognitivo-relazionale:** contiene stimoli, materiale e funzioni che attivano la riflessione sui processi e sulle dinamiche in atto nel contesto e nell'esperienza presa in esame.



Il progetto di documentazione

fase PROGETTUALE/ Fase OPERATIVA

- Che cosa è significativo? Perché?
- Come lo documento?
- Chi lo fa'
- Entro quando?

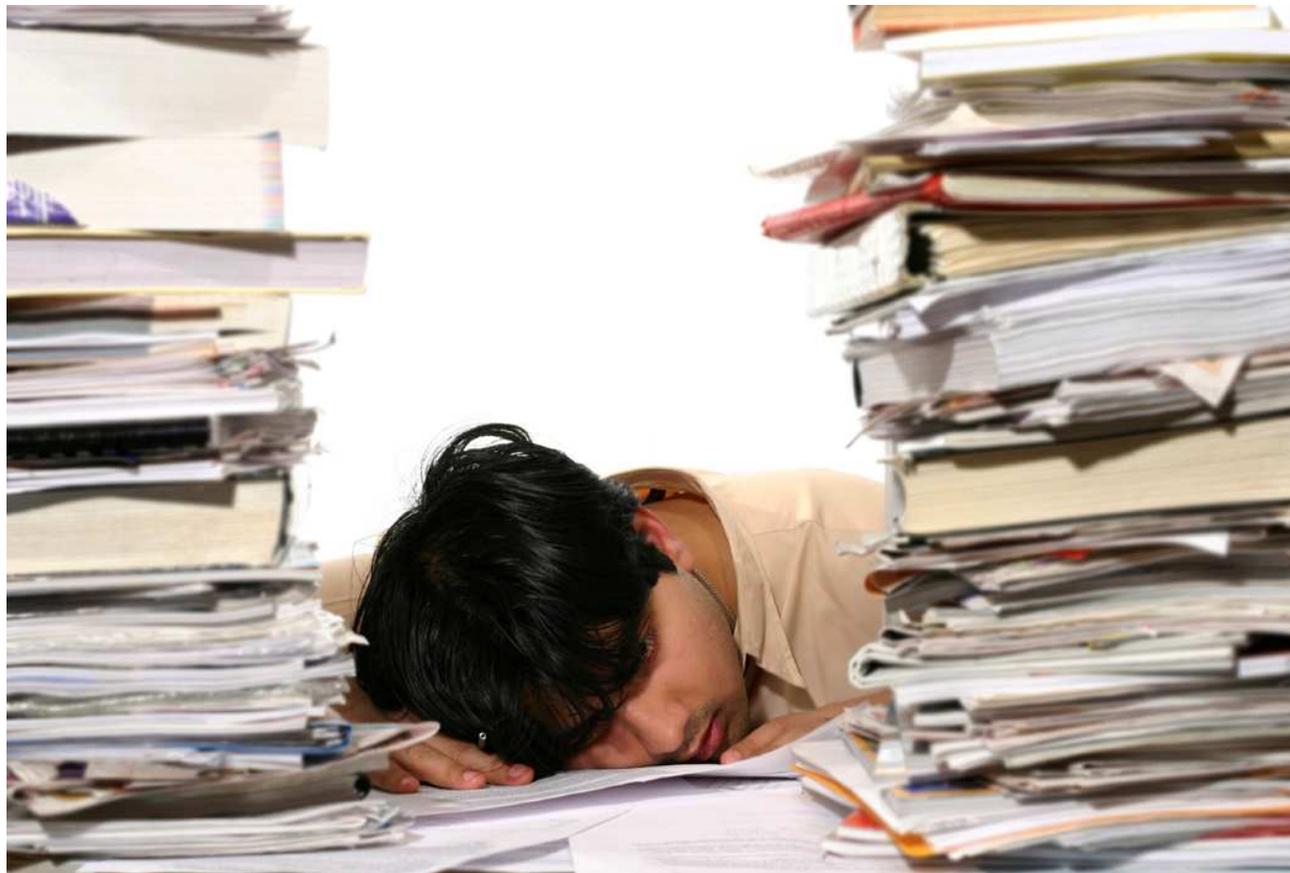
L'insofferente



L'archivistico



Il burocratico



Il geloso-possessivo



Il ricercatore convinto





Ricadute...

- **Organizzazione e relazioni:**
- **Crescita professionale**
- **Strumenti**
- **Passaggio a nuovi codici comunicativi**
- **Lavoro con i ragazzi:**
- **Ricaduta didattica e motivazionale**



...la documentazione come...

**...una rete di significati da
condividere...**

...la costruzione di trame collettive...

**...occasione per lasciare tracce
intenzionalmente organizzate...**

A photograph of a forest path with autumn foliage, overlaid with text. The path is covered in fallen leaves in shades of brown, orange, and red. Tall trees with green and yellowing leaves line the path. The background is slightly blurred, emphasizing the path and the text.

“Ci sono due modi di passeggiare in un bosco. Nel primo modo ci si muove per tentare una o molte strade (per uscire al più presto o per raggiungere la strada di Nonna, o di Pollicino, o di Hansel e Gretel); nel secondo modo ci si muove per capire come sia fatto il bosco e perché certi sentieri siano accessibili ed altri no...”

U. Eco, *Sei passeggiate nei boschi narrativi*, Bompiani, Mi, 1994